



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

1. Situazione macroeconomica

Nel corso del 2025 l'economia mondiale ha continuato a registrare una crescita positiva, sebbene a un ritmo moderato rispetto alla fase di forte recupero successiva alla pandemia. Secondo il World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale (FMI), la crescita del prodotto interno lordo globale è stata stimata intorno al 3,2% per l'intero anno, in lieve rallentamento rispetto al 3,3% registrato nel 2024.

Tale andamento riflette un contesto economico internazionale caratterizzato da condizioni finanziarie ancora relativamente restrittive, dal permanere di tensioni commerciali e da un quadro geopolitico incerto, fattori che hanno contribuito a moderare il ritmo di espansione dell'economia globale. Nonostante tali elementi di incertezza, la crescita ha mostrato una certa resilienza, sostenuta sia dalle economie avanzate sia dai principali mercati emergenti.

Nel complesso, le economie avanzate hanno registrato una crescita stimata intorno all'1,5%, mentre le economie emergenti e in via di sviluppo hanno continuato a espandersi a un ritmo più sostenuto, superiore al 4%, contribuendo in misura significativa alla dinamica dell'attività economica globale.

Nel corso del 2025 il quadro inflazionistico internazionale ha proseguito il proprio processo di graduale normalizzazione rispetto ai livelli elevati osservati nel periodo 2021-2023. Secondo le stime dell'OECD, l'inflazione complessiva nelle economie del G20 ha continuato a moderarsi rispetto all'anno precedente, riflettendo il progressivo rientro delle pressioni sui prezzi, pur con differenze significative tra paesi e aree economiche.

In questo contesto, le banche centrali delle principali economie avanzate hanno continuato a monitorare attentamente l'equilibrio tra stabilità dei prezzi e sostegno alla crescita economica. Alcune autorità monetarie hanno avviato nel corso dell'anno un graduale ciclo di riduzione dei tassi di interesse, in risposta alla progressiva convergenza dell'inflazione verso i rispettivi obiettivi di politica monetaria.

Per quanto riguarda le principali economie mondiali, negli Stati Uniti la crescita del PIL nel 2025 è stimata intorno al 2,0%, in rallentamento rispetto al 2,8% del 2024, riflettendo un graduale raffreddamento della domanda interna. Il processo di disinflazione è proseguito, con prospettive di avvicinamento al target del 2% fissato dalla Federal Reserve, pur in presenza di alcune pressioni sui prezzi in specifici comparti.

In Cina la crescita economica nel 2025 è stata stimata intorno al 4,8%, confermando una dinamica relativamente robusta tra le economie emergenti, pur evidenziando un rallentamento rispetto alle fasi di espansione più sostenuta degli anni precedenti. L'inflazione al consumo è rimasta contenuta, mentre i prezzi alla produzione hanno evidenziato in diversi periodi pressioni al ribasso, riflettendo un contesto di domanda interna ancora moderata.

L'India ha continuato a rappresentare uno dei principali motori di crescita dell'economia mondiale. Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, il paese ha mantenuto nel 2025 un tasso di crescita del PIL compreso tra il 6,4% e il 6,7%, collocandosi tra le economie a più rapida espansione a livello globale.

Nel Giappone la crescita economica è rimasta contenuta e sostenuta principalmente dagli investimenti delle imprese e dall'andamento delle esportazioni. I consumi privati hanno invece mostrato un'evoluzione più moderata, risentendo dell'aumento dei prezzi di alcuni beni alimentari e della dinamica ancora debole dei redditi reali.

Nell'area dell'euro la crescita economica nel 2025 è stata relativamente contenuta, stimata intorno all'1,2-1,3%, con dinamiche differenziate tra i principali Stati membri. La debolezza del settore manifatturiero e l'esposizione alle tensioni commerciali internazionali hanno continuato a frenare la crescita, parzialmente compensata da condizioni finanziarie più favorevoli e da un graduale miglioramento della fiducia dei consumatori.

Tra le principali economie dell'area, la Germania ha continuato a mostrare una dinamica di crescita moderata, mentre la Francia ha registrato un andamento lievemente più favorevole, con una crescita stimata intorno all'1%. La Spagna, invece, ha evidenziato una dinamica economica relativamente più vivace, sostenuta in particolare dai servizi e dal settore turistico.

Nel Regno Unito la crescita economica nel 2025 è risultata moderata, riflettendo l'impatto di politiche fiscali relativamente restrittive e il graduale rientro delle pressioni inflazionistiche. L'inflazione ha continuato a ridursi, pur mantenendosi su livelli che richiedono attenzione da parte della Bank of England nel definire l'orientamento della politica monetaria.

2. Situazione del Paese

Nel corso del 2025 l'economia italiana ha continuato a mostrare una dinamica contenuta ma positiva nei principali indicatori macroeconomici. Oltre alla crescita del PIL reale pari a circa +0,7% su base annua, anche il quadro dei prezzi al consumo e degli scambi con l'estero ha evidenziato segnali di progressiva stabilizzazione, in un contesto caratterizzato da una graduale normalizzazione delle condizioni economiche rispetto agli anni precedenti.

Dal lato dell'inflazione, i dati ISTAT indicano che nell'ultimo trimestre dell'anno l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ha registrato un incremento su base annua pari a circa +1,2% nel mese di dicembre 2025, confermando una significativa riduzione rispetto ai livelli più elevati osservati negli anni precedenti e un graduale avvicinamento a livelli più contenuti di pressione sui prezzi. L'inflazione media acquisita per l'intero anno 2025 risulta anch'essa in sensibile diminuzione rispetto agli anni recenti, attestandosi in un intervallo compreso tra l'1,5% e l'1,7%. Tale andamento riflette in particolare la riduzione delle tensioni sui prezzi dell'energia e una moderazione più diffusa delle pressioni inflazionistiche nel corso dell'anno.

Sul fronte degli scambi con l'estero, le rilevazioni ISTAT indicano che le esportazioni italiane di beni hanno continuato a registrare un andamento positivo nel 2025, con un incremento in valore rispetto all'anno precedente. Nei primi undici mesi dell'anno le esportazioni hanno superato i 591 miliardi di euro, evidenziando una crescita sia in valore (+3,1%) sia in volume (+0,4%) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Guardando alle prospettive per il 2026, le principali istituzioni economiche e statistiche indicano uno scenario caratterizzato da una crescita economica ancora moderata, accompagnata da un ulteriore progressivo rallentamento della dinamica inflazionistica, in linea con il processo di normalizzazione delle condizioni macroeconomiche avviato nel corso del 2025.

3. Il mercato di riferimento

L'industria del risparmio gestito, nel corso dell'esercizio 2025, secondo i dati elaborati da Assogestioni, ha registrato una raccolta netta positiva pari a circa 38 miliardi di euro, chiudendo l'anno con un patrimonio complessivo di circa 2.636 miliardi di euro.

Tale risultato consolida la ripresa avviata nel precedente esercizio, sostenuta in particolare dall'andamento dei fondi obbligazionari, che hanno registrato flussi di raccolta significativi nel corso dell'anno, favoriti da un quadro caratterizzato da tassi di interesse ancora relativamente elevati e da una progressiva stabilizzazione del quadro inflazionistico.

Relativamente al mercato assicurativo, secondo i dati diffusi da ANIA, nel 2025 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia è risultato positivo per circa 9,9 miliardi di euro, in netto miglioramento rispetto al 2024, quando la raccolta netta era risultata negativa per circa 3,5 miliardi di euro.

Il miglioramento della raccolta è stato determinato sia dall'aumento dei premi incassati, che hanno raggiunto circa 118,7 miliardi di euro (+7,4% rispetto al 2024), sia dalla riduzione dei pagamenti complessivi, che si sono attestati a circa 108,7 miliardi di euro (-4,6%), anche per effetto di minori riscatti su alcune tipologie di polizze.

Le polizze di ramo I, ramo III e le soluzioni multiramo hanno continuato a rappresentare una componente significativa dell'offerta assicurativa destinata alla clientela retail, confermando una tendenza positiva già avviata nel corso del 2024.

4. Analisi delle principali voci di bilancio

La Società opera quale intermediario finanziario indipendente specializzato nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti, ricezione e trasmissione di ordini e collocamento senza assunzione di rischi, attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Il modello di business è basato sulla prestazione del servizio di consulenza su prodotti di risparmio gestito, soluzioni assicurative e strumenti di risparmio amministrato, con l'obiettivo di rispondere in modo flessibile e ampio alle diverse esigenze della clientela. La Società si posiziona come operatore focalizzato sulla qualità del servizio consulenziale e sulla valorizzazione della relazione tra consulente e cliente, supportata da investimenti in ambito tecnologico e digitale.

Il modello operativo adottato consente alla Società di mantenere una struttura flessibile e scalabile, coerente con l'evoluzione del contesto competitivo e regolamentare.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha continuato a sviluppare la propria attività in un contesto di mercato ancora incerto e da un progressivo riassetamento dei flussi di investimento della clientela.

Le commissioni attive si sono attestate a Euro 10,06 milioni, in crescita del 5% rispetto agli Euro 9,58 milioni registrati nell'esercizio precedente. Tale andamento riflette la buona tenuta dell'operatività commerciale e l'incremento delle masse gestite e consulenziali registrato nel corso dell'esercizio. Le commissioni passive, riconducibili prevalentemente alle retrocessioni alla rete dei consulenti finanziari e ai costi di distribuzione dei prodotti, si sono attestate a Euro 5,78 milioni, in aumento rispetto agli Euro 5,16 milioni dell'esercizio precedente, in linea con la crescita delle commissioni attive e con il rafforzamento dell'attività commerciale.

Il margine di intermediazione si è, pertanto, attestato a Euro 4,29 milioni, registrando una lieve flessione rispetto ai Euro 4,43 milioni del 2024, anche per effetto di apposite politiche perseguite dalla Società funzionali alla stabilizzazione del portafoglio di investimento.

Per quanto riguarda la struttura dei costi, le spese amministrative si sono attestate complessivamente a Euro 3,64 milioni, rispetto a Euro 3,34 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento è principalmente riconducibile al rafforzamento della struttura organizzativa funzionale a supportare la crescita e agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio nello sviluppo e nell'implementazione dei processi connessi alla prestazione dei servizi di investimento, in ambito operativo e tecnologico e nella cyber security, coerentemente con le strategie di sviluppo della Società.

In particolare:

- le spese per il personale si sono attestate a Euro 1,57 milioni (Euro 1,46 milioni nel 2024), per effetto anche delle politiche di fidelizzazione attuate nel 2025, mediante l'attribuzione a tutti i dipendenti di azioni della Società e per l'inserimento di nuove figure professionali;
- le altre spese amministrative sono risultate pari a Euro 2,07 milioni (Euro 1,88 milioni nel 2024), per effetto degli investimenti effettuati nelle implementazioni sistemiche e per le maggiori spese sostenute per le iniziative di promozione della Società.

Nel complesso, i costi operativi si sono attestati a Euro 3,88 milioni, rispetto a Euro 3,75 milioni dell'esercizio precedente, in lieve crescita rispetto al precedente esercizio per le ragioni sopra descritte.

Il risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte si è attestato a Euro 388 mila, rispetto a Euro 679 mila del 2024. Al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, pari a Euro 203 mila, l'utile netto si è attestato a Euro 185 mila, rispetto a Euro 220 mila registrati nell'esercizio precedente.

Il risultato conseguito nel 2025 conferma la capacità della Società di mantenere un equilibrio economico positivo, in un contesto caratterizzato da importanti evoluzioni del quadro macroeconomico e dei mercati finanziari.

Dal punto di vista patrimoniale, al 31 dicembre 2025, il totale attivo si attesta a Euro 9,86 milioni, sostanzialmente in linea con i Euro 9,91 milioni registrati al termine dell'esercizio precedente. Le disponibilità liquide risultano pari a Euro 2,23 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1,90 milioni del 2024, evidenziando una posizione di liquidità complessivamente solida. Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si attestano a Euro 2,48 milioni, mentre le attività materiali e immateriali risultano pari complessivamente a circa Euro 3,48 milioni, confermando il significativo investimento della Società nelle infrastrutture operative e tecnologiche a supporto dello sviluppo dell'attività.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 6,25 milioni, in aumento rispetto ai Euro 5,84 milioni dell'esercizio precedente, anche per effetto dell'incremento del capitale sociale intervenuto nel corso dell'esercizio a seguito dell'esercizio dei warrant.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024.

Posizione finanziaria netta		
Valori in Euro / 000	2025	2024
A. Cassa	2.228	1.901
B. Altre disponibilità liquide (crediti verso banche)	1	1
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
D. LIQUIDITÀ (A + B + C)	2.229	1.902
E. CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-
F. Debiti bancari correnti	(65)	(65)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F + G + H)	(65)	(65)
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (D - I)	2.164	1.837
K. Debiti bancari non correnti	(165)	(187)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K + L + M)	(165)	(187)
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J + N)	1.999	1.650

Al 31 dicembre 2025, la posizione finanziaria netta della Società risulta positiva per Euro 2,00 milioni, in miglioramento rispetto agli Euro 1,65 milioni registrati al termine dell'esercizio precedente. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento delle disponibilità liquide, che si attestano a Euro 2,23 milioni (Euro 1,90 milioni al 31 dicembre 2024), a fronte di un indebitamento finanziario complessivamente contenuto.

L'indebitamento finanziario corrente si mantiene sostanzialmente stabile e pari a Euro 65 mila, mentre l'indebitamento finanziario non corrente si riduce a Euro 165 mila, rispetto agli Euro 187 mila dell'esercizio precedente.

Nel complesso, la Società presenta una struttura finanziaria solida e un livello di indebitamento particolarmente contenuto, che consente di mantenere un adeguato grado di flessibilità finanziaria e di sostenere con equilibrio le future iniziative di sviluppo.

5. Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha continuato il suo impegno nei progetti di sviluppo, avviati negli esercizi precedenti e focalizzati principalmente sull'ampliamento dei servizi da offrire alla propria clientela e sulla maggior visibilità del *brand* aziendale verso i clienti e i potenziali consulenti finanziari.

Nel corso del 2025, si sono verificati i fatti di rilievo di seguito riportati.

a) Risultati operativi

L'esercizio appena concluso ha evidenziato un miglioramento dei principali indicatori di produzione, risultato degli investimenti infrastrutturali realizzati nei precedenti esercizi e del favorevole andamento dei mercati finanziari.

• Struttura commerciale

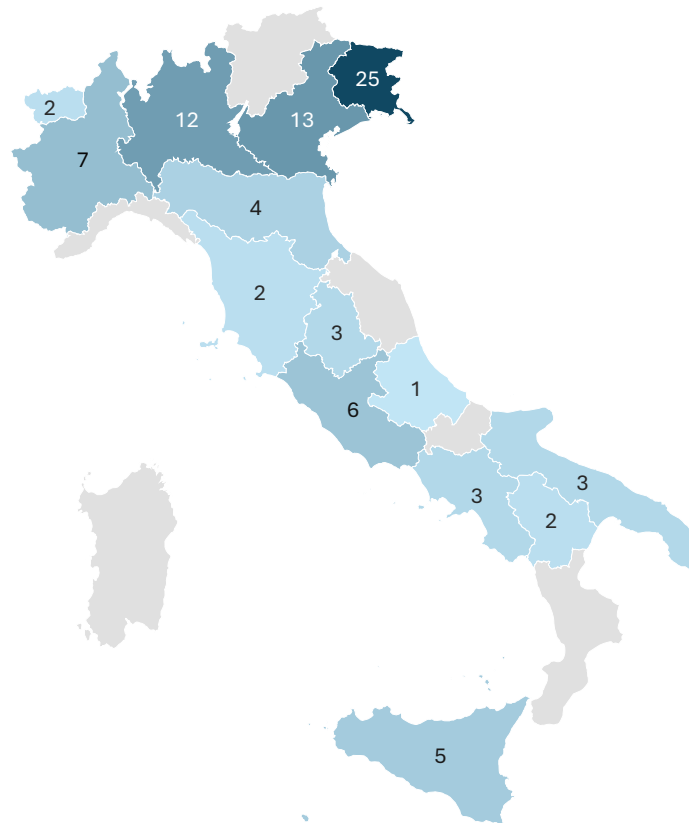
Nel corso del 2025, funzionalmente all'obiettivo di selezionare, formare e far crescere la nuova generazione di consulenti finanziari copernicani, sono proseguite le attività di rafforzamento della struttura commerciale, che, a fine esercizio, è costituita da 5 unità.

Per lo svolgimento della propria attività, la Società si avvale, al 31 dicembre 2025, di 83 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del TUF, in crescita di cinque unità rispetto al precedente esercizio.

Il portafoglio medio per consulente finanziario è diminuito, nel corso del 2025, da Euro 10,2 milioni a Euro 9,8 milioni, per effetto dell’inserimento di consulenti finanziari junior che la Società supporta nel percorso di affermazione professionale.

L’attuale struttura commerciale della Società risulta diffusa sulle principali aree geografiche del Paese, con una maggior concentrazione nel centro-nord ed è composta prevalentemente da consulenti finanziari con un’elevata esperienza professionale.

Distribuzione territoriale della struttura commerciale



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

- **Andamento della raccolta e del portafoglio**

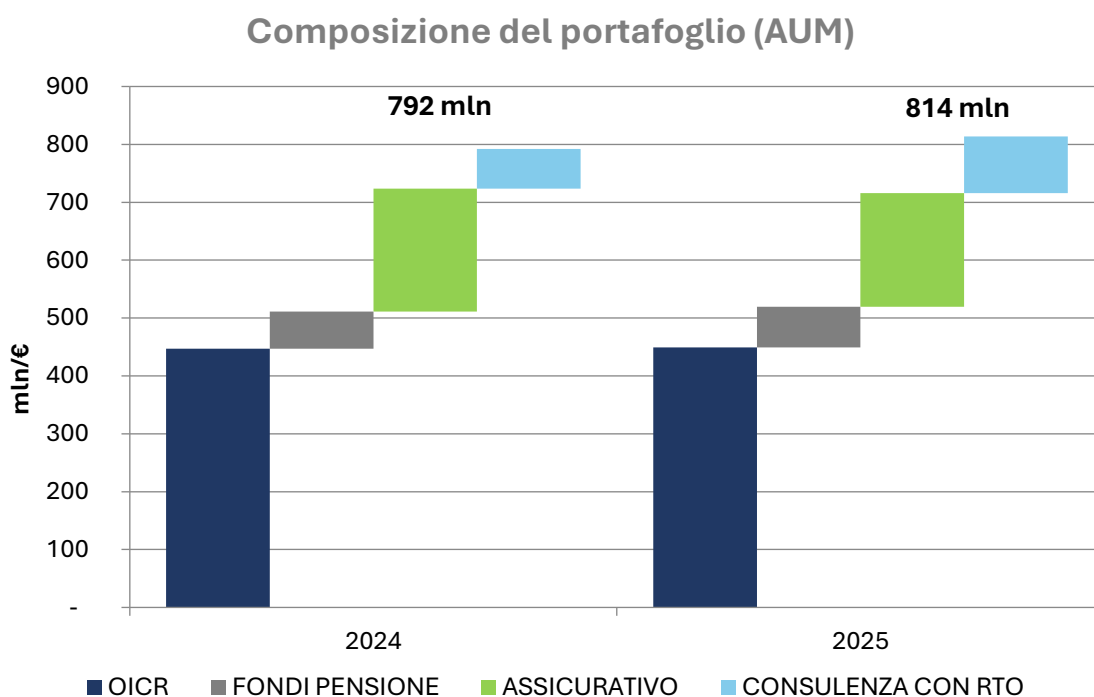
La prestazione del servizio di consulenza in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO) ha consentito alla Società di accedere anche a strumenti di risparmio amministrato, migliorando in termini quantitativi e qualitativi l’offerta di servizi alla propria clientela e rafforzando la resilienza del proprio business model, in uno scenario competitivo in forte evoluzione. L’implementazione dei nuovi

servizi ha generato effetti positivi, sia in termini di raccolta netta sia sull'andamento del portafoglio aggregato.

Al 31 dicembre 2025, si registra una raccolta netta positiva per Euro 3,1 milioni mentre la raccolta lorda si attesta a Euro 166,3 milioni, rispetto a Euro 153,3 milioni del precedente esercizio. La dinamica della raccolta netta riflette, oltre ai flussi di nuova raccolta, anche movimenti di ribilanciamento e riallocazione del portafoglio della clientela intervenuti nel corso dell'esercizio.

Andamento raccolta		
	2025	2024
Raccolta lorda	166.205.750	153.376.307
Raccolta netta	3.086.467	20.078.694

Il portafoglio della clientela, al 31 dicembre 2025, si attesta a 813,5 milioni di Euro, in crescita del 2,69% rispetto ai 792,2 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2024. Il portafoglio risulta allocato prevalentemente in strumenti di risparmio gestito e in prodotti assicurativi. Nel corso dell'esercizio si è registrato un significativo incremento della componente di portafoglio in consulenza abbinata all'RTO, che ha raggiunto 97,6 milioni di Euro, con una crescita del 42,47% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza di tale componente sul portafoglio complessivo è pertanto passata dall'8,65% al 31 dicembre 2024 al 12,00% al 31 dicembre 2025. Con riferimento alle altre componenti del portafoglio, i prodotti finanziari-assicurativi si attestano a 196,4 milioni di Euro, in flessione del 7,59% rispetto al precedente esercizio, mentre gli investimenti in OICR e fondi pensione evidenziano una crescita complessiva dell'1,64%, attestandosi a 519,5 milioni di Euro.



Gli Asset Under Control (AUC), tenendo conto anche delle consistenze detenute dalla clientela presso banche terze in riferimento all'operatività connessa con i servizi di investimento prestati dalla Società, si attestano a 827,7 milioni di Euro.

b) Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 31 dicembre 2025, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.016.333, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 2.016.333 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Nel corso dell'esercizio sono state emesse complessivamente n. 42.333 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 42.333 Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2025, con conseguente aumento del capitale sociale. L'aumento di capitale intervenuto nel corso dell'esercizio è pertanto integralmente riconducibile all'esercizio dei suddetti warrant.

Il 31 ottobre 2025 è scaduto il periodo di esercizio dei Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2025 e pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano warrant in circolazione.

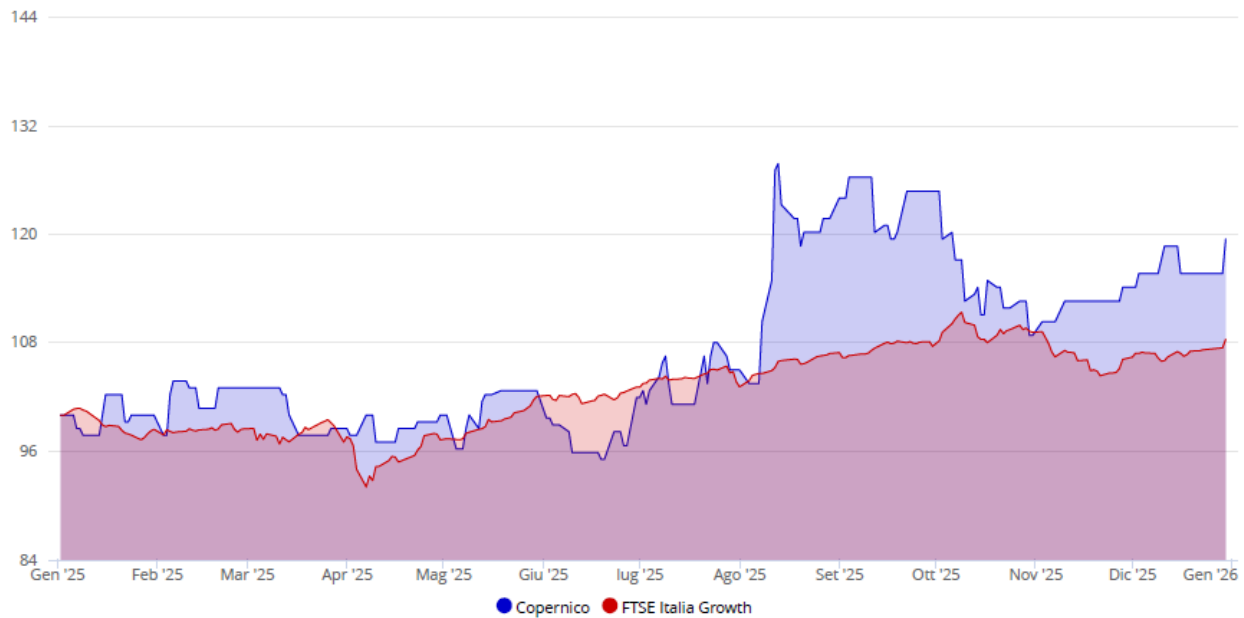
Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre ceduto n. 10.500 azioni proprie nell'ambito di un piano di incentivazione destinato ai dipendenti e collaboratori. A seguito di tali operazioni, al 31 dicembre 2025 la Società detiene n. 43.000 azioni proprie, pari a circa il 2,13% del capitale sociale, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle cessioni effettuate nel corso dell'anno.

La situazione delle azioni della Società al 31 dicembre 2025 è riepilogata nella seguente tabella.

	31/12/2025
Capitale sociale	2.016.333 Euro
Numero di azioni	2.016.333
Numero di azioni emesse nell'esercizio	42.333
Numero di azioni proprie	43.000
Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio	10.500

Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 5.839.975 al 31 dicembre 2024 a Euro 6.247.230 al 31 dicembre 2025, per effetto dell'utile dell'esercizio, dell'aumento di capitale conseguente all'esercizio dei warrant e delle ulteriori variazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto.

Alla data del 31 dicembre 2025, il titolo azionario della Società quotava 7,85 Euro, registrando una crescita pari a circa il 19,85%, superiore a quella dell'indice di riferimento.

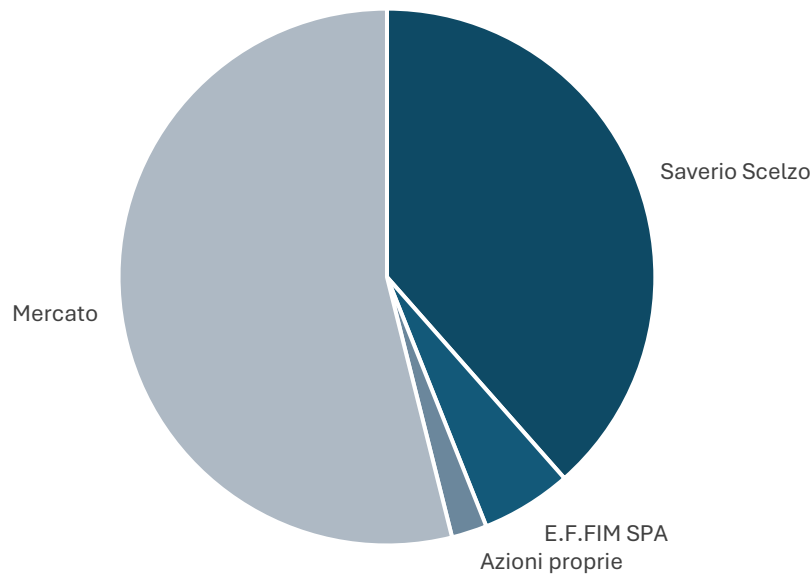


Fonte: Fida Srl; andamento normalizzato.

c) Compagnie societaria

Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni a disposizione dalla Società, alla data di approvazione del presente bilancio, la composizione del capitale sociale risulta essere la seguente:

Azionisti	Numero azioni	% capitale sociale
Saverio Scelzo	776.250	38,50%
E.F.FIM SPA	110.250	5,47%
Azioni proprie	43.000	2,13%
Mercato	1.086.833	53,90%
TOTALE	2.016.333	100,00%



d) Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2025, il personale dipendente ammonta a 21 unità.

Anche durante il 2025, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, a vantaggio di una loro crescente efficienza.

e) Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la Società non ha sostenuto spese classificabili come "ricerca e sviluppo" ai fini della rappresentazione di bilancio nello specifico settore in cui opera; nel corso dell'esercizio sono tuttavia maturati crediti d'imposta connessi a investimenti agevolabili in beni strumentali e innovazione tecnologica.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente interventi di natura tecnologica e informatica; ove ne ricorrano i presupposti, tali costi sono stati capitalizzati tra le attività immateriali. In particolare, si evidenzia che sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare di Euro 5.254 relativamente alle spese di beni materiali strumentali e di Euro 10.045 relativamente al credito d'imposta per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, come dettagliato nella alla parte D – "Altre informazioni" Sezione8, punto 8.2 della Nota Integrativa.

- **Attività commerciale**

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati eventi tematici finalizzati all'incontro con la clientela attuale e potenziale e, nell'ambito delle attività di selezione, con potenziali nuovi consulenti finanziari.

La Società ha inoltre organizzato e partecipato a numerose iniziative di educazione finanziaria, rivolte sia ai propri consulenti finanziari sia alla clientela.

Durante l'esercizio è stata erogata la formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, affiancata da attività di aggiornamento professionale svolte in collaborazione con le principali società di distribuzione.

Nel corso del 2025 la struttura organizzativa dedicata allo sviluppo dell'area commerciale è stata ulteriormente rafforzata, sia attraverso l'inserimento di nuove risorse sia mediante la revisione dei processi di ricerca, selezione e sviluppo della rete dei consulenti finanziari. In tale ambito, in data 15 settembre 2025 è stato inserito in struttura il nuovo Responsabile Commerciale, con l'obiettivo di guidare lo sviluppo della rete di Copernico SIM, rafforzare le relazioni con i consulenti finanziari.

Per ampliare il bacino dei candidati e intercettare profili qualificati, sono state intensificate le attività funzionali alla selezione. Il fine di tali strumenti è di attrarre giovani talenti interessati a intraprendere un percorso professionale nella consulenza finanziaria e professionisti con esperienza nel settore.

La Società ha, inoltre, organizzato un evento di settore- Consulenti Finanziari in Campo - presso lo Stadio Bluenergy di Udine, che ha richiamato molto interesse coinvolgendo diverse società prodotte ed enti di categoria. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento specialistico su tematiche di particolare interesse.

La Società ha infine proseguito nel percorso di digitalizzazione dei servizi e dei processi operativi, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di strumenti e servizi digitali a disposizione della clientela e ridurre progressivamente l'impatto ambientale connesso alla propria operatività. In tale ambito è stata inoltre lanciata la nuova applicazione proprietaria, sviluppata per agevolare l'accesso dei clienti ai servizi e alle informazioni di portafoglio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre preso parte a iniziative sociali, coinvolgendo attivamente i propri dipendenti.

- **Sviluppo dei servizi offerti**

Nel corso del 2025, la Società ha proseguito i progetti di sviluppo e innovazione dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, nel secondo semestre dell'esercizio è stata completata e rilasciata l'applicazione mobile Copernico SIM, destinata alla clientela della Società. L'applicazione consente di accedere in modo semplice e sicuro alle principali informazioni relative alla propria posizione finanziaria e patrimoniale e rappresenta un ulteriore passo nel percorso di digitalizzazione dei servizi e di miglioramento dell'esperienza utente.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata ampliata l'articolazione dei servizi a parcella, con focalizzazione sul servizio di consulenza in materia di investimenti erogato in abbinamento all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in modo da soddisfare più ampie esigenze della clientela.

Con riferimento al servizio di consulenza abbinato al collocamento, nel corso dell'esercizio è stato inoltre sottoscritto un nuovo accordo di distribuzione con la SICAV Multisolutions – Pictet AM, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la gamma di prodotti e opportunità di investimento messe a disposizione della clientela.

Parallelamente, sono proseguite le attività di efficientamento e di aggiornamento dell'assetto procedurale e organizzativo, nell'ambito del più ampio percorso di evoluzione tecnologica e operativa della Società.

f) Adeguamento delle procedure aziendali

La Società procede in via continuativa nelle attività di revisione e aggiornamento del sistema delle procedure interne, al fine di assicurare il costante adeguamento alla normativa di riferimento e alle evoluzioni dell'assetto organizzativo e operativo.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha adottato nuove procedure e aggiornato procedure esistenti con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il sistema dei controlli interni e dei presidi organizzativi della Società. Gli interventi hanno interessato, in particolare, i processi di *governance* e controllo, la disciplina dei servizi di investimento e delle relative modalità operative, i presidi in materia di antiriciclaggio, *product governance*, la gestione dei rischi informatici e resilienza operativa, nonché gli ambiti relativi alla sostenibilità (ESG) e ai processi di pianificazione e gestione commerciale.

Tali interventi sono stati effettuati anche alla luce delle evoluzioni del quadro normativo e delle indicazioni emerse nell'ambito dell'attività di vigilanza, con l'obiettivo di assicurare la piena coerenza dell'operatività aziendale con i requisiti regolamentari applicabili e di rafforzare il presidio dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività.

6. Informativa sulla continuità aziendale

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale. Sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate, non emergono elementi di incertezza o di criticità, né sotto il profilo finanziario né sotto quello gestionale, tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

7. Rischi principali a cui è sottoposta la Società

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Si evidenzia che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha adottato il modello del *fair value* per la valutazione di immobili e terreni, in luogo del precedente criterio del costo ammortizzato. Tale modello comporta che la valutazione di tali attività sia effettuata sulla base del valore equo desumibile dal mercato, in conformità ai principi contabili applicabili. Alla data di riferimento del presente bilancio, non si rilevano elementi di incertezza significativi nella determinazione dei relativi *fair value*, in quanto basati su evidenze di mercato aggiornate e disponibili.

Si evidenzia inoltre come eventuali condizioni di volatilità dei mercati finanziari e/o una riduzione dei livelli di raccolta possano incidere sull'andamento dei ricavi prospettici. Tuttavia, il modello di business della Società, basato su un'architettura aperta, unitamente alla diversificazione del portafoglio della clientela, contribuisce a mitigare tali rischi e a favorire una certa stabilità dei flussi di ricavo.

Non si rilevano, alla data di riferimento, significative concentrazioni di rischio né elementi di particolare criticità sotto il profilo operativo e finanziario.

Per una dettagliata rappresentazione dei rischi a cui la Società è sottoposta e dei presidi adottati si rimanda alla parte D – “Altre informazioni” Sezione 2 della Nota Integrativa.

8. Altre informazioni

a) Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

b) Informazioni sulla *privacy*

La Società presta particolare attenzione alla tutela e al trattamento dei dati personali della clientela e degli altri soggetti con cui intrattiene rapporti, operando nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale applicabile.

A tal fine la Società ha adottato specifiche misure organizzative e tecniche volte a garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati trattati e il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento.

La Società ha inoltre individuato il Responsabile della Protezione dei Dati (*Data Protection Officer* – DPO) e mantiene costantemente aggiornato il proprio sistema di procedure e presidi interni al fine di assicurare la corretta gestione dei dati personali trattati nell'ambito dell'attività aziendale.

c) Rapporti con le imprese del gruppo

Al 31 dicembre 2025, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, D. Lgs 87/92.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla Parte D – “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

d) Sedi secondarie

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile, si segnala che la Società dispone della seguente sede secondaria:

- Milano, Foro Buonaparte n. 59, CAP 20121.

9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi del 2026 si sono registrati i seguenti fatti rilevanti.

a) Struttura commerciale

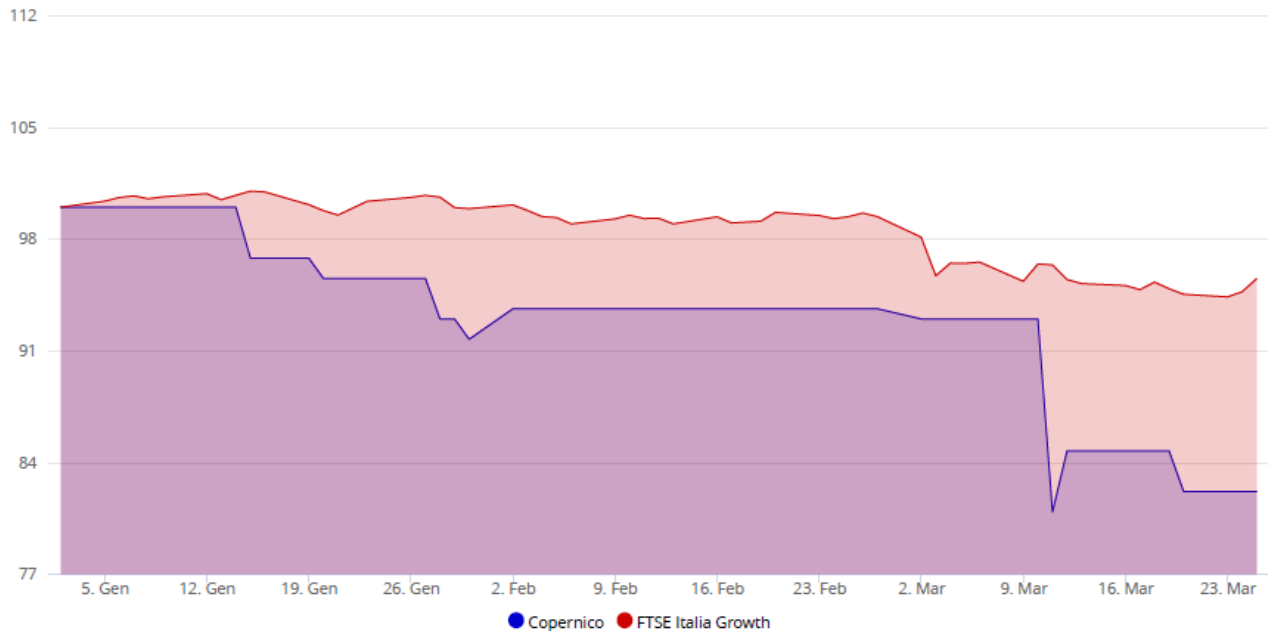
Alla data di approvazione del progetto di bilancio, non si segnalano variazioni significative nell’assetto della struttura commerciale, rispetto a quanto rappresentato al 31 dicembre 2025.

Si evidenzia come nel corso del 2026 la struttura commerciale dedicata all’offerta di servizi strumentali e accessori sia stata oggetto di una riorganizzazione nell’ambito di un più ampio processo di razionalizzazione delle attività di reclutamento e sviluppo della rete commerciale.

In tale contesto, la Società ha progressivamente orientato le proprie attività verso modelli di inserimento e sviluppo professionale maggiormente focalizzati sulla formazione e sull’avvio diretto alla professione di consulente finanziario, con l’obiettivo di favorire l’ingresso di giovani risorse e supportarne il percorso di crescita all’interno della rete.

b) Andamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 26 marzo 2025, l'azione quota 6,45 Euro, in riduzione del 17,83% rispetto al 31 dicembre 2025.



Fonte: Fida Srl; andamento normalizzato.

c) Evoluzione prevedibile della gestione

La Società intende perseguire l'obiettivo di incrementare il controvalore del portafoglio medio dei consulenti finanziari, attraverso la selezione di profili professionali dotati di portafogli qualificati. Parallelamente, verrà ulteriormente rafforzata l'attività di formazione e inserimento di giovani consulenti finanziari con elevato potenziale di crescita all'interno della struttura commerciale.

Nel corso del 2026 proseguiranno le attività di sviluppo e aggiornamento della struttura sistemica, nella convinzione che la tecnologia, associata alla professionalità dei propri consulenti finanziari, rappresenti un fattore determinante per il perseguimento degli obiettivi di crescita nel medio e lungo periodo.

La Società proseguirà inoltre le valutazioni relative a possibili operazioni straordinarie che possano contribuire a migliorare il posizionamento sul mercato di riferimento e ad ampliare ulteriormente l'articolazione dei servizi offerti alla clientela.

Rimane infine obiettivo della Società quello di sviluppare ulteriormente l'offerta di servizi, al fine di incrementare i volumi gestiti, i flussi di ricavo e la marginalità, mantenendo al contempo un modello operativo efficiente e sostenibile.

10. Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a complessivi Euro 184.880 come segue:

- quanto a complessivi Euro 175.636 a riserva straordinaria;
- quanto a complessivi Euro 9.244, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;

Udine, 27 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione